

## **Consiglio. Piazza d'Armi, si torna indietro Bus, più corse per l'Università**

Approvata per un solo voto in Giunta, quello del sindaco; rinviata in commissione Territorio per approfondimenti e conseguentemente ritirata ieri per la stessa, e altre ragioni, in Consiglio comunale. Si tratta della delibera riguardante la realizzazione di un complesso residenziale commerciale nel quartiere di Sant'Antonio da parte dell'imprenditore Barattelli frutto di un accordo di programma. Si tratta della prima delle spinose delibere urbanistiche che stanno togliendo il sonno al sindaco Cialente, consapevole che su questa e sulle aree bianche si giocherà la tenuta della maggioranza. Il sindaco sembra pronto a tutto, forse persino a dimettersi pur di far tornare le regole evitando che sia un commissario a disegnare la città. Nel frattempo Ettore Barattelli respinge i sospetti avanzati da alcuni amministratori che «hanno posto dubbi sull'effettiva proprietà dell'area oggetto dell'accordo di programma...», affermando in particolare che l'area potrebbe essere di proprietà del Comune»; riassume i diversi passaggi tecnici assolutamente chiari e sottolinea che «la società ha scelto di non percorrere la strada del commissario ad acta». In apertura di Consiglio, Enzo Lombardi ha provocatoriamente chiesto a chi si riferisse il sindaco quando ha dichiarato che uno dei proprietari delle terre a vincolo decaduto su Gran Sasso è un politico locale. Insomma, una seduta inutile o quasi quella di ieri: incassato solo il sì su una mozione di Angelo Mancini sul problema dei contratti delle maestre del pre - scuola e interscuola; via libera infine, anche alla delibera sul potenziamento dei bus diretti verso i poli universitari. Il potenziamento, a carico dell'Ama (Azienda per la mobilità urbana) prevede, in particolare, un aumento della produzione chilometrica pari a 190mila chilometri annui, con 8mila nuove corse su base annua e 36 su base giornaliera. Verrà inoltre inserito il servizio di una coppia di corse giornaliere di collegamento tra la frazione di Roio e il polo universitario di Coppito. Il costo dell'operazione è stimato in 364mila 538 euro, mentre la maggiore percorrenza chilometrica sarà realizzata grazie a un adeguamento dell'organico da parte dell'Ama, con l'assunzione di 4 unità a tempo pieno e 6 a tempo parziale.